



# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 7 MARZO 2022**

**Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<b>APPELLO INIZIALE ORE 17.35 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.485</b>	
<b>Apertura Lavori ore 17.35</b> .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
SEGRETARIO COMUNALE – DOTT. A. GIACALONE .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	13
VICESINDACO RUGGERI PAOLO .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	15
VICESINDACO RUGGIERI PAOLO .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE FICI NICOLA .....	16

PRESIDENTE STURIANO .....	17
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	18
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	19
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
ASSESSORE VALENTINA PIRAINO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	25

PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
VICESINDACO RUGGIERI PAOLO .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	30
CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	32
VICESINDACO RUGGIERI PAOLO .....	32
PRESIDENTE STURIANO .....	32

APPELLO INIZIALE ORE 17.35 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.48

Apertura Lavori ore 17.35

PRESIDENTE STURIANO

Buonasera a tutti, colleghi Consiglieri, Segretario. Allora, possiamo procedere con l'appello, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Marino Andrea,	assente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	assente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 13 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, dovevamo riprendere i lavori dal punto 9, così è se non sbaglio. Mozione, "impegnare il Governo italiano a condannare ogni aggressione a danno dell'Ucraina in sede internazionale". È presentato dal Consigliere Ferrantelli e dal gruppo Fratelli D'Italia. Chiedo ai colleghi Consiglieri di prelevare il punto 9, però prima Segretario di procedere con la proposta di prelievo del punto 9, hanno chiesto di intervenire per una breve comunicazione

il Consigliere Flavio Coppola e a seguire Leo Orlando. Prego Consigliere Coppola.

### COMUNICAZIONI

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Posso Presidente? Grazie. Colleghi, dispiace che dell'amministrazione non c'è nessuno, ma ormai siamo pure abituati o a vederne solo uno o nessuno. Presidente, intanto volevo ringraziare tutti i colleghi che l'altra sera hanno votato favorevolmente la mozione che riguarda la richiesta di patrimonio dell'UNESCO per quanto riguarda la laguna dello Stagnone, le sue isole e le saline. Un riconoscimento che parte da lontano, io ho fatto, abbiamo un po' ripercorso tutte le vicende che nascono nel 1973 però sembra un caso ormai che quando facciamo le mozioni, dopo qualche giorno vedi un po' il porto, la mozione l'abbiamo approvata col porto, poi l'amministrazione ha deciso di rinunciare al fondo rogazione, in questo caso attendiamo dalla stampa che il Sindaco, e non è il primo incontro ed è giusto che il Consiglio Comunale venga informato, ha partecipato, lui o un suo delegato, l'ultima volta ha partecipato il nostro Vicesindaco, l'avvocato Paolo Ruggeri, al tavolo per il costituendo parco, no costituendo perché già esiste, perché è una legge che risale a qualche anno fa, per il famoso parco delle isole Egadi e del litorale della costa trapanese. Presidente, io mi rivolgo a lei perché lei rispetto ad altri colleghi, forse anche Accardi, non so i colleghi Fici e Rodriguez, anche Ferrantelli, qualche anno fa questa proposta fu molto discussa in Consiglio Comunale. Premetto che, Presidente in premessa io non sono contro i parchi perché per carità di Dio, io ritengo che sono, significa che sono delle aree o dei siti che avranno sicuramente una grande attenzione e anche forse delle risorse. Però se lei si ricorda Presidente, tant'è che noi, se non sbaglio nel 2010 o siamo lì, il Consiglio Comunale di Marsala lamentò soprattutto che la laguna dello Stagnone, dunque la parte principale di questo costituendo parco, non veniva manco citata, cioè nel senso veniva inglobata all'interno di questo litorale, che prima si partiva a quanto pare da Calampiso arrivava a Capo Feto, ora sembrerebbe un po' più ristretto. Io Presidente ripeto, nulla osta, non lo so se ci sono le condizioni, non ci sono condizioni, ripeto il parco ha delle condizioni molto limitative, perché mentre l'UNESCO è un riconoscimento su alcuni aspetti che vanno dall'archeologia al paesaggio, alla storia, a quello che è diciamo anche l'ecosistema che noi abbiamo all'interno della laguna, invece per quanto riguarda il parco, ha delle limitazioni non indifferenti. Ora Presidente, io non è che dico che non si deve fare, ma è possibile che un'amministrazione sapendo che tutte le convenzioni e gli accordi di programma vanno ratificati dal Consiglio Comunale, noi non ne siamo completamente a conoscenza se non dalla stampa, Presidente? Dunque io chiedo a lei, chiedo al Presidente (parola incomprensibile) io non ricordo se la sua

commissione di competenza o quella del collega Marino, quantomeno di avere questa proposta, di esserne a conoscenza per, si sono fatti anche Consigli Comunali aperti su questa questione Presidente. Ora leggere che l'amministrazione ha già deciso di, nulla osta di aderire a questo parco e rispetto per esempio al Sindaco Forgione che invece in maniera, diciamo è molto attento su questa vicenda perché dice no, loro hanno l'area marina protetta, non vedono perché dovrebbero rientrare all'interno del parco. Dunque se Forgione, parlo del Sindaco delle isole Egadi, dunque del Comune di Favignana, ha delle perplessità io, secondo il mio punto di vista Presidente, ripeto non ho nulla contro il parco, ma sarebbe opportuno che la politica e la città ne sia informata perché parliamo di cose che, serie, di una certa rilevanza. Dunque collega Di Pietra, non so se è sua di competenza, lei faccia richiesta di avere questa documentazione per poi magari anche un'audizione dell'Assessore Ruggeri o del Sindaco per capire verso quale direzione si sta muovendo il Comune di Marsala. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, Segretario, Assessore, colleghi. Presidente io ero intervenuto più che altro, ancor prima volevo intervenire, prima dell'Assessore, della presenza in aula dell'Assessore, ma già è arrivata. Poi mi si viene a dire sempre maggioranza, opposizione, condivisione quant'altro e nemmeno c'erano gli Assessori presenti quando è iniziata la seduta. Ne approfitto Presidente per chiederle il prelievo del punto numero... no. Mi date un foglio aggiornato? Atto di indirizzo richiesta riduzione del canale idrico. Va bene, non ho nulla da dire, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere ecco, sicuramente sarà fatta la giunzione per la seduta di giovedì. Era già stato messo precedentemente? (interventi fuori microfono) In quella del 25 no. Prego Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente, è stato protocollato il 2 marzo 2022. È un problema attuale che i cittadini giornalmente ci chiedono, e si tratta dell'atto di indirizzo per la richiesta di riduzione del canale idrico. L'altro giorno il Sindaco in aula ci ha detto che stanno attivando delle procedure quali il bonus acqua e il bonus povertà. Io spero che il problema dell'acqua attualmente a Marsala rientri da qui a breve, ma da qui a breve noi dobbiamo dare risposta ai cittadini che ci chiedono... da qui a breve noi dobbiamo dare delle risposte ai cittadini Presidente, che ci chiedono giornalmente di essere aggiornati sul problema acqua. Questo atto di indirizzo che ho presentato insieme al collega Di Pietra è per dare delle risposte

almeno veloci ai cittadini, ma capisco che l'altro giorno... Assessore, il Sindaco parlava di un bonus povertà, non so se è inerente al problema dell'acqua e il bonus acqua non capisco in merito a che cosa, dove lo colloca questo bonus acqua e dove viene collocato il bonus povertà in base al problema che noi abbiamo dell'acqua. Perciò se lei, visto che c'è lei Assessore, mi può dare qualche dettaglio in merito io la ringrazio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Diciamo che una risposta ecco, era anche doverosa nei confronti del collega Orlando. Noi abbiamo avuto Consiglio Comunale giorno 3 e abbiamo aggiornato per ulteriori due sedute giorno 7 e giorno 10. La convocazione, scusate, la convocazione parte il 25 e quindi non poteva essere inserita. Giorno 3 abbiamo fatto un Consiglio Comunale, giorno 3 stesso i colleghi Consiglieri hanno presentato... è atto di indirizzo? È un atto di indirizzo, quindi... e considerato quindi che la seduta di aggiornamento è stata fatta diciamo da giorno 3 e trattandosi di atto di indirizzo gli uffici naturalmente, se non hanno disposizioni diverse non lo possono aggiungere all'ordine del giorno. Ecco perché ho detto sarà inserito nella seduta del 10, perché l'aggiornamento avviene in automatico rispetto a quello che è l'ordine del giorno. Se ci sono altri punti che già hanno maturato e si possono mettere all'ordine del giorno, una presentazione di una mozione per esempio, no? Che va discussa alla prima seduta utile, quindi diventa automatico. Comunque faremo fare la giunzione, ci sarà qualche altro punto da inserire quindi speriamo per giorno 10 ecco, di poterlo tranquillamente inserire, e possibilmente anche trattarlo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ferrantelli, prego Consigliere.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

No Presidente, soltanto se è già in trattazione la mozione, oppure deve fare il prelievo del punto 9?

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consigliere, sto per mettere in votazione il prelievo che mi ha chiesto di prelevare.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Perfetto.

PRESIDENTE STURIANO

Successivamente poi (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Mi prenoto poi per intervenire, grazie.

## Punto numero 9 all'ordine del giorno

### PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono altri interventi. Segretario, così come già preannunciato chiedo di prelevare il punto 9, mozione "impegnare il Governo italiano a condannare atti di aggressione a danni dell'Ucraina ed in sede internazionale. Per appello nominale, Segretario.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 15 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8. La proposta di prelievo passa con 15 voti favorevoli su 15 votanti. Diamo la parola al Consigliere Ferrantelli, prego Consigliere.

### CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Signori della giunta, colleghi Consiglieri. A dir del vero quando è stata presentata questa mozione era in pieno corso la guerra, oggi c'è una timida speranza perché stanno iniziando i colloqui per vedere se si può, se si trova un punto di incontro tra Russia e Ucraina per dire stop alla guerra. Tuttavia mi sembra ancora attuale questa mozione, perché veda Presidente, colleghi Consiglieri, non mi sembra che sia una guerra ad armi pari, non perché la Russia è più potente ma perché quando il danno va rivolto alle persone civili, a chi non ha colpa, ai bambini, uomini e donne civili, agli ospedali, alle scuole, è chiaro che è un massacro, non è più una guerra ad armi pari. Anziché essere colpite le basi militari vengono colpite le civili abitazioni. Abbiamo più di un milione di profughi delle popolazioni dell'Ucraina e circa 5 mila sono già in Italia. Io so che il Governo italiano ha disposto già l'accoglienza e anche Marsala sta facendo la sua parte perché mi risulta che l'amministrazione ha messo a disposizione da 20 a 25 alloggi, e questo è un gesto nobile che tutti dobbiamo esserne orgogliosi. Noi dobbiamo adesso essere concreti e creare una catena umana per fare arrivare il nostro aiuto non soltanto con le parole o con le sfilate o con gli annunci, ma concretamente: far arrivare le coperte, i farmaci, l'acqua potabile, sembra un paradosso sapere che oggi da noi l'acqua ancora non è potabile, e quanto serve a quei popoli. Non possiamo lasciare i bambini sotto le bombe, non possiamo lasciare gli uomini e le donne civili sotto le bombe. Dobbiamo dire no alla guerra ma dobbiamo essere convinti di sapere che cosa è la pace, perché la pace deve essere intanto dentro di noi, dentro ognuno di noi, con i nostri comportamenti di ogni giorno l'uno verso l'altro. Ecco io (parola incomprensibile) che è stata firmata da 17, 18 consiglieri credo, che erano presenti. Gli altri non hanno firmato perché magari erano in videoconferenza però la mozione viene depositata presso gli uffici della presidenza, in qualsiasi momento può essere firmata. L'oggetto è impegnare il Governo italiano a

condannare ogni (parola incomprensibile) a danno dell'Ucraina in sede internazionale. Premesso che la crisi dell'Ucraina di queste ore che stanno creando apprensione e angoscia nella comunità internazionale rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa. L'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Non diversamente l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni dell'Ucraina avviene in spregio al diritto internazionale quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti. È necessario che la comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela dell'indipendenza e dell'inviolabilità dell'Ucraina. Allo stesso è doveroso che la politica italiana concordemente disponga una linea politica economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporterà la guerra Russo-ucraina. Nondimeno è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile dell'Ucraina. Impegna il Governo italiano a condannare con ogni misura e in ogni sede internazionale l'unilaterale aggressione militare perpetrata ai danni dell'Ucraina; a richiedere che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini a seguito della guerra che sta flagellando la popolazione; a richiedere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni imposte alla Russia e delle conseguenti controsanzioni; a creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza della gente e le governanze dei colossi energetici Eni e ENEL per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico da parte della Russia; a garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta. Presidente, a seguito di questa lettura, a nome mio e di tutto il Consiglio Comunale volevo proporre che una seduta, il gettone di presenza di una seduta, venga riconosciuto ai bisognosi dell'Ucraina. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

E allora, chi chiede di intervenire sulla mozione, Consiglieri? Ritengo che sia ecco, condivisibile e condivisa la mozione appena relazionata da parte del Consigliere Ferrantelli, Segretario, e ritengo che possiamo tranquillamente procedere alla votazione per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

Prendono parte alla votazione sulla mozione scritta al punto 9 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9. La mozione viene approvata con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Allora io chiederei, più che chiederei chiedo al Consiglio (voci sovrapposte). Consigliere Di Pietra, prego.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Segretario, Assessori, colleghi Consiglieri. Presidente, intervengo per mozione d'ordine per chiedere a lei e all'aula tutta di poter prelevare il punto 12 dell'ordine del giorno avente ad oggetto "atto di indirizzo richiesta attivazione applicazione Municipium". Tra l'altro è anche arrivato in aula l'Assessore Ruggeri, il Vicesindaco, che ha la delega competente per l'oggetto dell'atto di indirizzo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sulla proposta di prelievo avanzata dal collega Di Pietra possono intervenire due a favore e due contro. Consigliere Rodriquez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente. Colleghi. Sì, sono d'accordo a questa proposta perché diciamo che è una cosa buona e giusta per la città, così si evitano tante, magari che i cittadini si rivolgono a qualche consigliere o qualche altro per poter avere cambiata la lampada, una perdita d'acqua o la spazzatura. Quindi con questo atto di indirizzo spero che l'amministrazione prenda in carico questa mozione di modo che si possa fare quest'app di modo che la gente può segnalare direttamente agli uffici competenti anziché rivolgersi ai consiglieri, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, nessuno chiede di intervenire sulla proposta di prelievo, quindi Segretario procediamo con la votazione sulla proposta di prelievo del punto 12 per appello nominale.

*Il Segretario procede alla votazione per appello nominale.*

Allora, sulla proposta di prelievo del punto 12 prendono parte alla votazione 18 consiglieri comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 10, il prelievo viene approvato con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Ha chiesto di intervenire il collega Di Pietra, prego Consigliere Di Pietra.

## Punto numero 12 all'ordine del giorno

### CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. L'atto di indirizzo riporta come oggetto "richiesta attivazione applicazione Municipium". Do lettura Presidente: "premesso che grazie a diversi strumenti tecnologici è possibile ridurre la distanza che vi è tra i cittadini e gli uffici comunali, considerato che l'app Municipium offre molteplici servizi a cittadini e a turisti, tra i quali: notizie e comunicazioni degli eventi, mappe interattive, calendario della raccolta differenziata porta a porta, informazioni riguardanti le isole ecologiche, la possibilità di inviare segnalazioni sicure e riservate nonché sondaggi. Poiché il contributo di ogni singolo cittadino risulta più che necessario per assicurare servizi migliori si invita il Sindaco di Marsala, Onorevole Massimo Grillo, ad attuare ogni azione utile all'attivazione dell'applicazione Municipium". Questo è l'atto di indirizzo presentato dal gruppo consiliare Civicamente, dal sottoscritto e dal Consigliere Orlando. Presidente, riteniamo sia giunto il momento di avviare anche a Marsala nella nostra città quella che può essere definita come una vera e propria rivoluzione culturale. È impensabile che nel 2022 vi sia ancora una mentalità sparsa in città, tra cittadini e rappresentanti delle istituzioni, secondo la quale riferire a un consigliere comunale o a un assessore un piccolo problema, avanzare una segnalazione significa intraprendere la strada più semplice, una scorciatoia. Ritengo Presidente che il ruolo dell'Assessore, il ruolo del Consigliere non debba essere quello di facilitare una segnalazione piuttosto che un'altra. Ed è per questo che con l'attivazione dell'applicazione Municipium, tra l'altro proposta anche dal gruppo Maggioli, il sistema informatico utilizzato dal nostro Comune, si può avere uno strumento in più, simile molto al protocollo informatico per fare sì che ogni singola segnalazione venga seguita dagli uffici competenti secondo un ordine cronologico dettato dal protocollo. Nel 2022 avere poca trasparenza e dover chiedere a chi vive qualche ora in più al giorno dentro i palazzi del Comune la cortesia, talvolta intesa così, di dover portare avanti una segnalazione di cosa? Riferita alla pubblica illuminazione, al rifacimento del manto stradale, a immondizia abbandonata, a problemi del servizio idrico. Questi sono diritti dei cittadini, protocollando una richiesta il cittadino ha diritto, in una città che vive nel 2022 deve avere la possibilità di poter sapere in tempo reale se la propria segnalazione è stata presa in carico, chi la sta gestendo, quanto tempo ci vorrà. Ecco, trasparenza significa anche questo, mettere ordine nelle piccole cose, e sappiamo che di segnalazioni giornaliera a me e penso a ognuno di noi colleghi ne arrivano decine e decine, ma non penso che chi le sollecita al sottoscritto lo fa perché non conosce la PEC del protocollo, bensì perché pensa che il Consigliere può probabilmente intraprendere una strada che avvantaggerà chi propone quella segnalazione ma probabilmente svantaggerà chi non conosce

nessun Consigliere Comunale e nessun Assessore. Dunque attivando questa applicazione, che come dicevo poc'anzi darebbe un servizio in più rispetto al protocollo già esistente, tutti i lavori delle manutenzioni potrebbero essere svolti seguendo l'ordine cronologico dei singoli numeri di protocollo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Di Pietra. Allora, ci sono interventi? Prego Vicesindaco, dico se vuole intervenire ne ha facoltà.

VICESINDACO RUGGERI PAOLO

Presidente Sturiano, Segretario Generale, Consiglieri tutti, collega Piraino, dipendenti, cittadini che ci ascoltano. Allora, ho appena letto che l'atto di indirizzo illustrato dal Consigliere Di Pietra e presentato anche dal Consigliere Orlando è pervenuto in amministrazione il 4 febbraio 2022, ed acquisito col protocollo numero 13890. Devo precisare che l'applicazione è funzionante al 100 per cento nel senso che tutte diciamo le funzionalità della stessa sono attive dal febbraio 2021. Ho ascoltato con attenzione quanto diceva il Consigliere Di Pietra in ordine alla diciamo possibilità per tutti i cittadini di avere in qualche misura riscontro delle segnalazioni e di poterle seguire. Il principio è assolutamente corretto e condivisibile perché il cittadino non deve essere insomma convinto che si possa risolvere una problematica perché conosce me o un altro, o un altro ancora, piuttosto che seguire un iter corretto. Ma c'è un piccolo problema, che l'applicazione è una funzionalità tecnica però ha bisogno degli uomini, ha bisogno degli uomini e delle donne, ha bisogno degli impiegati del Comune che possano poi fare tutto il resto, seguire le segnalazioni come è giusto che sia. Oggettivamente, ma questo è un fatto insomma riscontrabile, abbiamo una grande carenza di organico, quindi non è che non debba o non possa arrivare la segnalazione, però purtroppo occorre, occorrerebbe che avessimo più personale, più risorse per potere rispondere adeguatamente. Questo non significa che non si debba usare l'applicazione, anzi noi abbiamo già in animo come è pure documentabile di dare una maggiore pubblicità e quindi funzionalità alla stessa, però dire che si deve fare funzionare no, perché funziona, le segnalazioni arrivano tramite l'applicazione. Io questo apprendo dagli uffici, questo dichiaro pubblicamente perché sono stato anche in questi minuti informato che le segnalazioni arrivano e vengono esitate nel modo in cui è possibile farlo. Quindi comunque nulla di contrario all'atto di indirizzo, ma con la precisazione che l'applicazione è funzionante dal 2021.

PRESIDENTE STURIANO

Vuole replicare? (voci fuori microfono) No se è possibile, collega. Prego.

## CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Vede Assessore, come dice lei probabilmente l'applicazione funziona dal febbraio 2021. Io più che il termine funziona utilizzerei il termine è stata attivata nel mese di febbraio 2021. Ma tra attivare un'applicazione e farla funzionare in mezzo c'è più di un mare. È un aspetto che probabilmente avrei potuto riferire anche poco fa ma l'ho dimenticato. Il Comune ha già uno spot video per pubblicizzare questa applicazione. C'è qualcuno che ha visto questo spot pubblicato? No. E allora affermare che abbiamo un'applicazione che funziona ma che l'amministrazione non ha mai pubblicizzato pur avendo già un materiale multimediale pronto, uno spot, secondo me questo significa che ad oggi l'amministrazione non ha valutato quale priorità l'attivazione al 100 per cento di questa applicazione. Inoltre Vicesindaco, nel suo intervento lei faceva riferimento a un problema che più volte ha citato il Sindaco durante la fase delle interrogazioni, quando anche in quel momento io proposi la stessa, avanzai la stessa proposta. Il Sindaco faceva presente che il Comune di Marsala purtroppo deve anche fare attenzione a quello che è il problema della carenza di personale, e che quindi è difficile poter seguire tutte le varie segnalazioni. Ecco, proprio questo problema con questo sistema trasparente viene eliminato perché non è che non avendo l'applicazione aumenta il numero di personale, o non avendo l'applicazione non ci sono le segnalazioni. Le segnalazioni arrivano sempre e comunque. Sa cosa cambia Vicesindaco? Che o arrivano in maniera trasparente con un numero di protocollo o arrivano secondo un metodo clientelare essendo riferite a consiglieri, assessori e quanti frequentano il Comune, questa è la differenza. Ma che arrivano cento, cioè se oggi arrivano cento segnalazioni non è che con l'attivazione dell'applicazione ne arriveranno cinquecento, sempre cento saranno le segnalazioni probabilmente. Forse qualche cittadino si sentirà come dire, più a suo agio avendo uno strumento in più e invierà una segnalazione. Bene per il Comune, suggerimenti in più. Se tutte queste segnalazioni venissero presentate tramite il protocollo o tramite l'applicazione, quel poco personale che abbiamo potrebbero evadere le singole segnalazioni secondo un ordine cronologico e non questa prima perché me l'ha segnalata un consigliere o un assessore e questa dopo perché non so chi è, questo è il problema. E qui parliamo sempre di politica, anni '60, politica attuale, mentalità vecchia, mentalità nuova. Secondo me la rivoluzione culturale parte da queste piccole cose, dalla trasparenza. Non si può ancora oggi pensare che per segnalare la riparazione di una buca pericolosa per chiunque debba essere portata avanti da chi ricopre un incarico. Questa è una discriminazione tra cittadini: chi conosce chi è stato eletto può portare avanti le proprie segnalazioni, chi non conosce nessuno o sarà costretto a fare nuove amicizie, chissà a chi serviranno e a cosa, o non potrà più avanzare delle proposte o segnalazioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Vicesindaco.

VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

(fuori microfono) Non vorrei che si possa intendere che è un ping pong tra me e il consigliere Di Pietra, assolutamente, anche se io sono qui con la collega Piraino pronto a rispondere su tutto, anche al di là delle mie competenze ma per quante siano le mie conoscenze. C'è un dettaglio che mi sfugge: giustamente il Consigliere Di Pietra dice se un cittadino non conosce un assessore, un consigliere o qualcuno che sia di riferimento al Comune ha difficoltà. Ma io posso dire fino a oggi, che è il 7 marzo del 2022, tutte le segnalazioni che sono arrivate tramite PEC a me, tutte quelle che sono arrivate tramite mail a me, tutte le richieste di appuntamento che sono arrivate a me, tutte, tutte sono state attenzionate ed esitate. Quindi il cittadino al di là dell'applicazione Municipium, che è una buonissima opportunità, se si rivolge tramite PEC o tramite mail o chiedendo un appuntamento riceve attenzione. Ma è comprovabile in ogni momento (voci fuori microfono). No, no, però dico quando arrivassero anziché dieci, cento, mille segnalazioni (fuori microfono), arrivassero segnalazioni non è che poi, il tempo della reazione da parte dell'amministrazione non è che aumenta. Arrivano le segnalazioni quindi non è che perché l'app è meno pubblicizzata o più pubblicizzata siamo più rapidi nella risposta. Insomma questo vorrei fare intendere. Non è una contraddizione, non credo che lo sia, insomma. L'applicazione esiste, la possiamo meglio pubblicizzare, purtroppo devo ammettere che non abbiamo la possibilità di intervenire con quella solerzia che il cittadino legittimamente vorrebbe anche se magari dovrebbe ricordarsi talvolta pure che si paga il canone dell'acqua, che si pagano le tasse comunali e che si pagano i diritti del Comune.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Consigliere Orlando, lei ha chiesto di intervenire?

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Abbiamo appreso in quest'aula che nonostante noi Presidente, e mi rivolgo a lei, facciamo atti di indirizzo e mozioni non c'è bisogno di presentarle a lei Presidente in aula perché basta presentare una PEC direttamente ai vari assessori che da domani mattina le cose saranno risolte. Perciò da domani inizieremo a inviare PEC ufficiali ai vari uffici, ai vari assessori per avere risolte le cose, perché ricordo che spesso e volentieri qualche collega mi prende in giro, scherzosamente parlando, per tutti gli atti di indirizzo e mozioni che il sottoscritto insieme al collega Di Pietra abbiamo presentato, dicendo che abbiamo il primato, ma di fatto ancora qualche obiettivo non lo abbiamo raggiunto. Detto questo, in merito all'app Municipium, il vicino Comune di Petrosino quest'app ce l'ha, è attiva, arrivano le notifiche in merito a tutte

le attività che loro svolgono. Riallacciandomi al discorso che faceva poco fa il collega Di Pietra in merito alla pubblicizzazione, al video che è stato realizzato per pubblicizzare questa app, che allo stato attuale ancora non abbiamo visto, dico potrebbe essere anche quest'app un veicolo per pubblicizzare le varie app che abbiamo per la sosta a pagamento, perché dalle ultime delibere viste paghiamo le società che gestiscono le aree di sosta con un agio del 5 per cento con un importo di 140 euro. Perciò vuol dire che da gennaio a giugno abbiamo incassato 144 euro di parcheggi. Dico tutte queste cose, ormai la tecnologia va avanti, e all'interno del Comune noi abbiamo colui che gestisce tutto quello che è il sistema informatico, che negli altri Comuni se lo sognano. Perciò dico basterebbe sedersi con il funzionario che noi abbiamo al Comune, e sappiamo tutti chi è, per mettere in atto in tempi brevissimi quella che è l'attivazione dell'app. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, prego.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente. Colleghi, Assessori presenti. Presidente, io realmente mi sto confondendo per il dibattito che si sta tenendo in aula in merito a questo atto di indirizzo perché di fatto l'atto di indirizzo recita la richiesta dell'attivazione applicazione Municipium però realmente il servizio è già attivato. Dall'altro il Vicesindaco che insieme all'amministrazione ha attivato il servizio ci comunica in aula che non crede molto al valore del servizio. Cioè vorrei capire perché se l'amministrazione non condivideva la bontà di questa applicazione e di questo servizio, perché di fatto si è attivata questa applicazione. Io capisco perfettamente Vicesindaco che molte segnalazioni, e lo discutevamo già nella precedente seduta, quelle relative magari ai corpi illuminanti, a lampadine fulminate, buche presenti nella strada così come questioni di segnalazioni relative al verde o ai rifiuti non possono essere tutte quante tempestivamente esaudite ed esitate favorevolmente perché conosciamo tutti l'estensione del territorio marsalese, ed è molto ampio, però ritengo che è un servizio valido, un servizio opportuno, quantomeno per coloro, i vari che non hanno possibilità di interfacciarsi con la pubblica amministrazione perché sappiamo benissimo che molti cittadini molto spesso quando si ritrovano a telefonare al centralino del Comune per discutere direttamente di una problematica col funzionario di riferimento di quella problematica molto spesso non riescono a mettersi in contatto con la persona desiderata e cade la linea, per cui un servizio di questo tipo al di là delle PEC che possono essere inviate al singolo Assessore, ai singoli consiglieri o ai singoli dirigenti o ai singoli funzionari, credo che possa essere sicuramente un passo in avanti per un servizio in più e migliore da poter garantire alla collettività. Per cui mi perdonerà il collega Di Pietra, mi perdonerà il Vicesindaco, però non riesco a comprendere il dibattito perché di fatto l'applicazione è già attiva, per cui semmai il Consigliere Di Pietra presumo che intendeva

con questo atto cercare di spingere l'amministrazione a migliorarlo questo servizio, a realmente metterlo in atto, e credo che per quelle che sono le richieste che potranno essere esaudite col personale che abbiamo e con le esigenze che il territorio ha, secondo me può essere con il buonsenso realmente esitata favorevolmente questa richiesta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, non ci sono altri iscritti ad intervenire, quindi Segretario possiamo procedere alla votazione per appello nominale del punto 12. Prego Segretario.

*Il Segretario Generale provvede alla votazione per appello nominale.*

Prendono parte alla votazione su punto 12 19 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta viene approvata con 19 voti favorevoli su 19 votanti. E allora, chiedo ai colleghi... prego Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Ringrazio i colleghi che hanno votato la proposta. Mi sembrava doveroso farlo anche adesso, non prima per non dilungarci troppo prima della votazione, chiarire alcuni aspetti evidenziati dal Consigliere Fici. Veda Consigliere, che esiste l'applicazione è chiaro, che è attiva è chiaro, che come diceva il Vicesindaco quello odierno non è uno scontro, non è una partita di ping pong tra me e lo stesso Vicesindaco penso sia pure chiaro perché non riguarda né il sottoscritto né la persona del Vicesindaco l'argomento, interessa la città. Quello che a me piaceva condividere con questa proposta (fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, non l'ha toccato nessuno. Un attimo solo, attivato è.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Adesso sì, grazie Presidente. Dicevo quello, il messaggio che intendevo condividere con l'aula, e mi scuso se non sono stato chiaro, e che può sembrare un ragionamento utopico ma ritengo che un giorno confrontando l'ordine di servizio di un qualsiasi dirigente e l'ordine del numero di protocollo dovremmo avere dinanzi a noi due elenchi completamente uguali, tranne poche eccezioni di sicurezza, di rischi. Oggi Presidente sfido chiunque a confrontare i due registri, i due elenchi di cui parlavo, sono sicuro che non ci sarà nemmeno una minima traccia di precisione tra i due elenchi differenti. È questo il messaggio che deve passare, Vicesindaco: che a Marsala le segnalazioni si avanzano con richiesta formale a chi di competenza, perché io ritengo che se vi è una buca non sarà l'Assessore con delega ai lavori pubblici a doversene occupare, ma è l'ufficio preposto. Stessa cosa, se vi è un corpo illuminante

fulminato non è l'assessore con delega alla pubblica illuminazione che deve come dire, riempire di chiamate e sollecitare con chiamate il funzionario. Sono gli uffici che devono svolgere questi servizi, questo è quello che come ricordava il Sindaco appartiene al mondo dell'ordinaria amministrazione e di tutte quelle cose che hanno carattere gestionale. Carattere politico nella riparazione di una buca non ce n'è. E quindi Consigliere non capisco perché dovremmo mettere in mezzo e chiamare in causa assessori, sindaci e consiglieri comunali per riparazioni di manutenzione ordinaria. Fin quando ci sarà un sistema del genere saremo vittime di un possibile, non certo, sistema clientelare. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, avevo chiesto, e c'era anche la volontà da parte di diversi Consiglieri di prelevare possibilmente il punto 6: "riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Palermo a titolo di imposta di registrazione derivante dalla sentenza civile numero 3034 del 2019 emessa dal Tribunale di Palermo in data 18/6/2019". Ritengo ecco che possiamo procedere, è stata già esitata anche in commissione. Nessuno chiede di intervenire, Segretario procediamo con la votazione sul punto 6, proposta di prelievo. Prego.

**Punto numero 6 all'ordine del giorno**

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

Sulla proposta di prelievo del punto 6 prendono parte alla votazione 19 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 10, la proposta viene approvata con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Allora, sulla proposta deliberativa del debito fuori bilancio, chi è che ha la proposta deliberativa? (fuori microfono) presidente e vicepresidente della commissione sono collegati in videoconferenza. (voci fuori microfono) Mi perdoni Consigliere Ferrantelli. Prego, Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. È un debito fuori bilancio scaturito da una controversia tra il Comune e l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque del Comune di Marsala, fognatura cittadina del quarto lotto. Come si sa, a seguito di ogni sentenza che è quella civile 3034/2019 emessa dal Tribunale di Palermo, ogni sentenza poi l'Agenzia delle Entrate chiede l'imposta di registro nella misura di 200 euro, e questo è un debito in bilancio di 200 euro più le 8 euro per la notifica e per la raccomandata, e quindi un debito di 208 euro. Tutto qua Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, così mi sembra che sia un atto dovuto, dico c'è poco da dire onestamente. Quindi non ci sono interventi, Segretario possiamo procedere con la votazione per appello nominale quindi sulla proposta deliberativa iscritta al punto 6 "riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate". Prego dottore.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

E allora, sul punto 6 "debito fuori bilancio nei confronti dell'Agenzia delle Entrate" prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9, il debito fuori bilancio viene approvato con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Allora colleghi, sono arrivati i pareri relativi al punto 5, "approvazione e regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione pari opportunità", quindi ritengo che ci siano ecco, le condizioni per potere procedere alla trattazione del punto in questione. Quindi chiedo ai Consiglieri di prelevare il punto 5, "approvazione e regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione pari opportunità". Possono intervenire sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire, quindi Segretario procediamo con la votazione per appello nominale rispetto alla proposta di prelievo del punto 5. Prego Segretario.

**Punto numero 5 all'ordine del giorno**

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

Sulla proposta di prelievo del punto 5 prendono parte alla votazione 18 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 10. La proposta di prelievo viene approvata con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Allora, intanto voglio capire cos'è, il presidente della commissione, l'avvocato Giacalone, è presente.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì Presidente, qua sono.

PRESIDENTE STURIANO

Pietro ci sei?

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, non mi vedete?

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Noi abbiamo ricevuto i pareri sugli emendamenti che sono stati apportati dalla commissione, non so se sono stati notificati anche tramite mail.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Gli emendamenti?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sono arrivati anche i pareri.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, gli emendamenti sono stati, Presidente, protocollati per PEC e tutti...

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, però oggi pomeriggio sono arrivati anche i pareri. Non so se sono stati trasmessi o avete già preso visione.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Ho preso visione in maniera informale diciamo.

PRESIDENTE STURIANO

E allora perfetto. Le faccio subito trasmettere ecco, anche il parere ufficiale quindi degli emendamenti. Però prima di entrare nel merito degli emendamenti sarebbe opportuno ecco che l'Assessore Valentina Piraino, che è l'Assessore attualmente nominata e che ha la delega anche alle pari opportunità relazionasse all'aula sulla proposta deliberativa che parte dall'Assessore Coppola però condivisa dall'amministrazione e quindi rimane. E poi una sua relazione di carattere generale e poi successivamente procederemo emendamento per emendamento. Quindi a relazionare sugli emendamenti e nello stesso tempo procederemo anche con la votazione. Quindi collega Giacalone, diamo la parola all'Assessore Piraino e poi gliela do a lei.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, sì Presidente. Va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Okay. Prego Assessore.

ASSESSORE VALENTINA PIRAINO

Eccomi. Presidente, Consiglieri, collega, buonasera a tutti. Io eredito come giustamente diceva il Presidente questa bozza di regolamento che però ho condiviso già con la commissione competente, che ritengo essenziale approvare quanto prima. È per me un segnale di civiltà, nel senso che non è possibile non avere oggi una commissione sulle pari opportunità che funzioni veramente, e mi

farebbe molto piacere che questo venisse approvato oggi proprio perché domani è il giorno della festa delle donne e sarebbe un bellissimo segnale da parte nostra l'adozione di tutto questo. Questo perché, non è necessario fare retorica perché si parla tantissimo di pari opportunità, abbiamo delle leggi bellissime, siamo tutelati, tutelate anche noi donne sotto tutti i punti di vista ma spesso, spesso rimangono lettera morta. Quindi mi auguro che l'adozione di tutto questo sia un punto di partenza e non di arrivo perché non rimanga poi solo sulla carta ma sia l'inizio di una politica che abbia veramente ad oggetto e a cuore le pari opportunità, che doti di strumenti tutti i settori competenti di risorse perché è necessario incidere su un cambio culturale relativo alle pari opportunità. Ripeto, le norme ci sono oggi, quello che però domina sono ancora gli stereotipi. Gli stereotipi sono quelli che diventano discriminazione attiva e reale. Io sorridevo prima con una mia amica e dicevo se riflettiamo sul fatto che se abbiamo un posto libero e abbiamo bisogno di una risorsa umana per la segreteria, la prima cosa che ci viene in mente è una segretaria donna, non ancora un segretario uomo. Ora, era una battuta per dire che però gli stereotipi, quindi la condizione culturale fa ancora da, domina ancora il settore. Quindi spero con tutti voi di condividere una nuova stagione che lavori veramente per le pari opportunità. Concordo con quello che diceva anche il Consigliere Coppola in commissione, che pari opportunità non è solo discriminazione per quanto riguarda il genere maschile e il genere femminile, c'è un'estensione a tutte le forme di discriminazione e che oggi nel silenzio sono più concrete, sono state acuite dalla pandemia, e che richiedono un intervento serio e forte da parte di tutti noi che rappresentiamo i cittadini.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie Assessore. Prego Consigliere Giacalone, presidente della commissione affari generali.

#### CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori e dipendenti. Allora, nel mese di febbraio di quest'anno la prima commissione affari generali si è riunita per l'approvazione della proposta deliberativa avente ad oggetto "approvazione e regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento della commissione pari opportunità". All'esito dei lavori della commissione, durante i quali abbiamo anche proceduto a sentire sia l'Assessore Piraino che il dirigente del settore finanze e tributi, il dottor Filippo Angileri, sono state proposte alcune modifiche al regolamento. Dette proposte hanno un obiettivo, cioè quello di snellire l'iter procedurale sia della creazione che poi del lavoro della stessa commissione per rendere diciamo più incisivo ed effettivo anche il coinvolgimento degli stessi componenti. Dette proposte sono state

condivise, e questo lo vorrei sottolineare, dall'intera commissione che nella seduta del 3 marzo, dopo appunto un'attenta disamina di questi emendamenti ha deciso di unificare tutti gli emendamenti e proporre un unico emendamento che lo possiamo denominare maxiemendamento con l'intento di semplificare sia la fase procedimentale attinente appunto all'espressione dei pareri da parte degli uffici, che quella della votazione in consiglio comunale. Quindi tutti gli emendamenti proposti che sono appunto poi stati proposti dalla commissione sono il frutto del lavoro dell'intera commissione. Io Presidente se vuole posso anche continuare leggendo gli stessi emendamenti, io non so come vuole portare lei avanti i lavori.

#### PRESIDENTE STURIANO

E allora presidente, dico sulla relazione di carattere generale, sulla discussione di carattere generale dico se ci sono Consiglieri ecco che vogliono intervenire ne hanno sicuramente facoltà. Se nessuno chiede di intervenire io darò a lei la possibilità di potere relazionare sugli emendamenti, però una cosa è chiara, che sugli emendamenti non possiamo votare gli emendamenti in toto così per come sono stati presentati ma li dobbiamo votare articolo per articolo trattandosi ecco di regolamenti, e quindi i regolamenti vanno votati articoli per articoli. Quindi poi per ogni articolo leggeremo il parere da parte degli uffici e procederemo poi alla votazione.

#### CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Va bene, a livello generale io ho terminato.

#### PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Ha chiesto di intervenire in questo momento il Consigliere Coppola. Quando chiuderemo la discussione di carattere generale le ridarò la parola in modo tale che possa poi trattare gli emendamenti. Consigliere Coppola, prego.

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Regolamento che è già in commissione da qualche mese su proposta dell'ex Assessore Coppola e su cui la commissione ha lavorato, insomma ha dedicato diverse sedute proprio per cercare di fare un regolamento, dotare di un regolamento il Comune diciamo più moderno possibile per quello che si può. È normale che era un regolamento che ormai era superato da diversi anni, come tutti sanno

nasce soprattutto dalla discriminazione fra uomo e donna, nei confronti della donna. Oggi il regolamento che stiamo elaborando e che spero sia approvato, io non conosco ancora l'esito di alcuni emendamenti Presidente, con il telefonino non riesco a vedere bene tutti gli emendamenti, ma comunque ci vado così, cercando di ricordare quello che è accaduto nelle sedute, come diceva il collega Giacalone. Dicevo un regolamento che ora si pone anche cercando di togliere quegli ostacoli che ci sono a volte e che capitano per quanto riguarda non solo l'orientamento sessuale ma per quanto riguarda anche le questioni religiose, politiche, di disabilità. Presidente, il regolamento fra l'altro è previsto pure che facciamo parte sia uomini che donne, nel primo regolamento quello che avevamo credo che non c'era la possibilità di inserire gli uomini nel regolamento ma nello stesso tempo abbiamo inserito altre figure che riteniamo necessarie ma non so se gli emendamenti sono passati. Uno era per quanto riguarda il garante perché c'è inserito nella commissione il garante sulla disabilità, noi abbiamo previsto il garante del fanciullo e dell'adolescente, fra l'altro sono due figure che ai fini delle direttive comunitarie nascono in maniera contestuale. E un'altra cosa Presidente, perché si parla anche di superare gli ostacoli, anche a prescindere dall'età, noi abbiamo previsto, e non so se anche questo tipo, questo emendamento è stato espresso parere favorevole, anche il presidente del consiglio comunale delle ragazze, dei ragazzi minori, dunque quello che avevamo noi in questo Comune che era il consiglio comunale (parola incomprensibile). Sono queste due figure però, sono legate allo statuto del Comune, che ad oggi, ad oggi, prima quello del consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi c'era, poi è stato tolto, è stata fatta tempo fa una mozione quando abbiamo inserito proprio il garante del fanciullo e dell'adolescente. Per la verità è stata una mia dimenticanza farglielo ricordare Assessore, di questo mi scuso ma credo, speriamo che siamo ancora in tempo. Credo che abbiamo messo nel regolamento qualora sono figure previste dallo statuto, perché ad oggi non sono previste. Poi sulle questioni delle sottocommissioni o delle consulte mi rendo conto che poi la cosa diventa un po' allargata, su cui poi eventualmente ci ragioneremo sopra. La cosa importante è che finalmente il Comune, dopo tanti anni e dopo lo sforzo, senza nulla togliere a lei Assessore e all'Assessore Coppola, che non è più Assessore, per avere disposto questo regolamento che ripeto, è stato cambiato solo in qualche piccolo... diciamo proprio perché sono state aggiunte recentemente con delle mozioni queste due figure nella commissione. Dunque Presidente, io vorrei solamente capire quali sono... se non ho capito male ci sono due pareri contrari. Quali sono? (fuori microfono) Punto 7 e punto 8... (parola incomprensibile) lei è quasi pensionato, ma siamo lì, siamo lì, siamo lì. (voci sovrapposte) Ce l'ha lei, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Se mi fa la cortesia, lo può pure leggere, tanto Presidente le conosciamo... me l'aveva appena girato in questo secondo il collega (voci sovrapposte).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola mi scusi, dico non siamo nella fase degli emendamenti, stiamo facendo una discussione di carattere generale.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì va beh, ma dico il carattere generale questo è, gli emendamenti che sono stati predisposti, se ce ne sono due che non sono stati eventualmente accolti (parola incomprensibile) capire per quale motivo. Perché un unico emendamento era, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, dico una questione è chiara: dico io mi sto permettendo di fare un certo tipo di lavoro anche all'interno dell'aula consiliare perché gli emendamenti sono emendamenti che sono stati concordati e che escono dalla commissione.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Dalla commissione, perfetto.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi (voci sovrapposte) non ci sono altri emendamenti se non quelli della commissione quindi ritengo e sto lavorando dando per (voci sovrapposte). No, un'altra cosa voglio dire: dando per scontato che non ci siano subemendamenti da presentare, attenzione. Perché se ci sono, nel ragionamento che poi faremo di carattere generale sugli emendamenti c'è qualcuno che pensa di poter presentare un subemendamento, siamo fortunati magari che il dirigente ce l'abbiamo qui presente, se può rendere il parere seduta stante.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ci sono degli emendamenti che cassano se non ricordo male, Cavasino, cioè che togliamo alcune figure. Dunque Presidente, poi comunque a carattere generale è questo il regolamento. Tra l'altro poi un regolamento fatto di sette pagine, lo abbiamo visto che (voci sovrapposte).

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono diversi emendamenti che... allora, lei li ha ricevuti gli emendamenti?

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ora me li ha girati. Presidente (voci sovrapposte) così ho modo di poterli leggere perché non li avevo ricevuti, li ho ricevuti in questo secondo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo una cosa, dia una lettura. E allora, la discussione di carattere generale diciamo che quantomeno è stata chiusa. Io mi associo a quanto detto dai colleghi Consiglieri. Un ringraziamento particolare alla fine lo voglio fare anche all'Assessore Antonella Coppola perché il regolamento ecco, proviene dalla sua volontà, è arrivato in consiglio comunale diciamo un pochettino in ritardo perché c'erano diversi punti che anche il mondo dell'associazionismo aveva chiesto ecco, di modificare. E quindi è stato ritenuto, può sembrare banale, si è perso un po' di tempo però è stato ritenuto anche da parte dell'amministrazione opportuno e doveroso apportare le modifiche e poi procedere direttamente alla nomina della nuova consulta, invece di insediandola e poi magari a distanza di cinque anni sostituirla con quella che prevedeva il nuovo regolamento. Dico ritengo che sia stato giusto e corretto e continuo a dire anche se abbiamo perso, è stato perso un po' di tempo, però quantomeno si insedia e si insedia recependo proprio la volontà del mondo dell'associazionismo che deve fare parte della commissione pari opportunità, quindi mi sembra che sia alla fine corretto il lavoro che è stato fatto sin qui. Io chiedo al presidente Giacalone se può diciamo dare la possibilità attraverso la sua relazione degli emendamenti che sono stati proposti dalla commissione ai Consiglieri presenti, di carpire ecco il perché degli emendamenti (voci sovrapposte). Ecco perfetto, le do la parola.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, grazie. Io cercherò di fare un sunto diciamo degli emendamenti che sono stati proposti. Gli stessi emendamenti sono a conoscenza dei colleghi consiglieri perché sono stati inviati giovedì 3 marzo, quindi diciamo c'è stato anche il tempo di poterli visionare. Detto ciò, a parte alcune sostituzioni e diverse aggiunte, dove si è concentrato il lavoro della commissione? Innanzitutto si sono inserite, soprattutto per quanto riguarda l'articolo 5, e quindi la composizione della commissione, due figure: una è quella, la prima figura è quella dei rappresentanti, o delle rappresentanti, delle associazioni femminili più rappresentative a livello nazionale. Questo non era stato previsto nel vecchio regolamento e ci è sembrato giusto inserirlo. La seconda è quella del garante, come diceva bene il Consigliere Coppola, del garante per l'infanzia e per l'adolescenza. Per quanto riguarda il presidente del consiglio comunale baby, questo non è stato inserito perché innanzitutto attualmente non vi è un consiglio comunale baby, quindi ci potrà essere anche la possibilità di inserirlo successivamente perché il

regolamento può essere rivisto. Al punto N comunque vi è un rappresentante della consulta giovanile. Anche questa non esiste attualmente nella nostra amministrazione, però la parte diciamo giovanile è quantomeno rappresentata. L'intervento, il successivo intervento della commissione, che è quello quindi più massiccio, riguarda la cancellazione e quindi l'eliminazione delle sottocommissioni previste all'articolo 7 e poi successivamente all'articolo 8. Perché abbiamo voluto togliere la creazione delle sottocommissioni, perché reputiamo che creare delle sottocommissioni possa in un certo qual modo ingolfare il lavoro della commissione stessa. Cioè noi, come ha detto bene l'Assessore Piraino, dobbiamo cercare di dare uno strumento che possa effettivamente servire a qualcosa, a portare qualcosa di buono. Ora, se complichiamo i lavori della commissione pari opportunità con diverse sottocommissioni, a mio modesto parere e credo anche a parere di tutta la commissione, questo non porti a nulla di buono proprio a livello fattivo. Ora lo stesso articolo 7 comunque disciplina la creazione delle consulte quindi ci potrebbe essere anche una sorta, una creazione di un doppio di sottocommissione e consulta. Consulte che possono essere create e che possono appunto occuparsi di temi diversi all'interno della commissione stessa. L'articolo 8 come dicevo va da sé perché con l'eliminazione delle sottocommissioni ovviamente la parola sottocommissioni viene cassata all'interno di tutto il regolamento, e soprattutto l'articolo 8, dove viene ripetuta più volte. Poi un ulteriore intervento si è avuto nell'articolo 9 quando sostanzialmente si prevedeva per quanto riguarda la convocazione un sette giorni lavorativi, cioè la commissione doveva essere convocata sette giorni lavorativi prima rispetto a quella della seduta. Ora noi abbiamo pensato di conformare questo termine con quello delle nostre commissioni consiliari e quindi sostanzialmente da sette lo abbiamo sostituito con cinque giorni. Quindi questi sono stati diciamo gli interventi più incisivi. Ora credo che il parere non favorevole riguardi, se non erro, il punto 7 e il punto 8, cioè quello di dare l'opportunità al presidente del consiglio comunale di, dopo avere raccolto diciamo le segnalazioni dei componenti della commissione e verificato i requisiti, di provvedere alla nomina della commissione, cioè il punto 8, quindi l'articolo 6 al comma 2 prevedeva letteralmente questo: *"dopo avere raccolto la segnalazione e verificato il possesso dei requisiti, il Sindaco provvederà a nominare la commissione"*. Ora secondo il nostro emendamento invece sostanzialmente sostituiamo, volevamo sostituire la parola sindaco con "il presidente del consiglio comunale", acquisita la verifica del possesso dei requisiti da parte della prima commissione consiliare. Ora non so, interverrà sicuramente il dottore Fiocca che è lì, per capire che cosa non funzioni diciamo in questa modalità di nomina della stessa commissione. Quindi diciamo che dal punto di vista degli emendamenti questi sono i punti focali dove la commissione è intervenuta. Presidente ho finito. Io potrei anche continuare, cioè potrei anche leggerli testualmente.

PRESIDENTE STURIANO

No, assolutamente, assolutamente. Noi dobbiamo invece iniziare ad entrare nel merito degli emendamenti. Quindi visto che la discussione di carattere generale colleghi è stata ecco chiusa, abbiamo uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, (voci sovrapposte) nove, dieci, undici, dodici, quindi sono venti emendamenti.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Presidente una domanda: noi quando abbiamo approvato il bilancio partecipativo abbiamo anche lì fatto un maxiemendamento e abbiamo votato in toto il maxiemendamento. Qui materialmente perché non è possibile votare tutto il maxiemendamento e invece dobbiamo procedere a votarlo singolarmente per ogni emendamento?

PRESIDENTE STURIANO

Perché come dice il collega Cavasino abbiamo alcuni emendamenti che hanno anche pareri negativi.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, il 7 e l'8.

PRESIDENTE STURIANO

Bisognerebbe teoricamente (voci fuori microfono). Assolutamente sì, ora glielo dico. Il problema qual è, il problema naturalmente (voci sovrapposte). Si può anche subemendare colleghi, io l'ho detto: se c'è qualcuno che vuole subemendare che lo dica, e io non procederò sicuramente (voci fuori microfono). E allora parere tecnico favorevole con eccezione dei punti 7 e 8, il cui parere è negativo. Punto 8: è il sindaco e non il presidente del consiglio comunale che provvede alle nomine giusto articolo 50 del 267 del 2000. La verifica del possesso dei requisiti è competenza degli uffici e non della commissione consiliare (voci fuori microfono). Punto 7, e verificato il possesso dei requisiti; e consequenziale al parere negativo del punto 8 in cui il controllo dei requisiti è competenza degli uffici e non delle commissioni consiliari (voci fuori microfono). Allora Consiglieri, se siamo tutti favorevoli, se siamo tutti favorevoli continuo a dire, è stata partorita questa proposta direttamente dalla commissione ed è stata condivisa da tutti. Se rispetto agli emendamenti qualcuno ha un'eccezione da sollevare, nel senso che su tutti può essere favorevole ma su qualcuno ha qualche riserva e la manifesta, io devo fare votare gli articoli uno ad uno, chiaro? Allora, se siamo tutti favorevoli possiamo tranquillamente

presentare un subemendamento che va a cassare il punto 7 e il punto 8.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Esattamente.

PRESIDENTE STURIANO

E facciamo una votazione unica, ma solo a una condizione: che tutti i Consiglieri sono favorevoli così come proposto dalla commissione. Non so se mi spiego. Se il consigliere Coppola mi dice io un articolo non lo voglio votare, voglio votare contrario perché non lo vedo, io faccio votare gli articoli uno ad uno (voci fuori microfono). L'8 è cassato, a meno che lei ritiene che il numero 8 vuole presentare un subemendamento. Io non ho difficoltà. Consiglieri (voci fuori microfono). Assolutamente sì, sono tre (voci fuori microfono). E allora, il 7 e l'8, allora teoricamente è più complicato colleghi, perché dovrebbero essere tutti i componenti che l'hanno sottoscritto e sono emendamenti che vengono dalla commissione (voci fuori microfono). Allora scusate un attimo, sono emendamenti che nascono dalla commissione, anche se poi viene formalizzato direttamente (voci fuori microfono). E allora, no non è un problema di Piergiorgio, Consiglieri. Dico se formalizziamo noi in automatico (voci fuori microfono). E allora, lo facciamo subito. E allora Consiglieri, è stato presentato il subemendamento che va a cassare il punto 7 e il punto 8 all'interno del maxiemendamento. E allora, parere tecnico favorevole, quindi sul subemendamento, quindi a questo punto il punto 7 e il punto 8, qualora dovesse passare questo subemendamento verrebbero cassati. Nel momento in cui verrebbero cassati il maxiemendamento, se tutti i consiglieri per come hanno manifestato la loro volontà e non si sono opposti, quindi continuano a mantenere il loro voto, la loro posizione favorevole, possiamo procedere alla votazione poi, prima del subemendamento e poi del maxiemendamento, e poi della delibera così come emendata. Quindi invito i colleghi Consiglieri ad entrare... E allora Segretario, possiamo procedere con la votazione del subemendamento che preveda la cassazione, quindi di cassare il punto 7 e il punto 8 del maxiemendamento. Sulla proposta di subemendamento possono intervenire due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire, quindi Segretario procediamo con la votazione per appello nominale quindi del subemendamento.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

Allora, sul subemendamento che va a cassare il punto 7 e 8 del maxiemendamento prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta di subemendamento viene approvata con 16 voti favorevoli su 16

votanti. Allora colleghi, lo ripeto per l'ennesima volta, se siamo tutti favorevoli a votare in un'unica votazione il maxiemendamento, okay, io procedo con la votazione unica. Se ci sono delle eccezioni, qualcuno chiede che venga votato singolarmente articolo per articolo... ecco, basta che c'è un consigliere comunale che mi chieda di mettere in votazione articolo per articolo io metto in votazione articolo per articolo. C'è nessuno che si oppone alla votazione unica? Segretario, procediamo alla votazione unica dell'emendamento protocollo 0029250 del 4 marzo 2022, meglio detto maxiemendamento, per appello nominale. Prego Segretario.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

Sul maxiemendamento sul regolamento pari opportunità prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9. Il maxiemendamento viene approvato con 16 voti favorevoli su 16 votanti. Allora a questo punto procediamo alla votazione per appello nominale del regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento della commissione pari opportunità così come emendata. Prego Segretario, procediamo per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

Sulla votazione per l'approvazione del nuovo regolamento sulla commissione pari opportunità, istituzione e funzionamento così come emendata prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9, il regolamento viene approvato con 16 voti favorevoli su 16 votanti. Allora, ha chiesto di intervenire il Vicesindaco, però siccome sto vedendo che tutti andate via, una raccomandazione: domani pomeriggio alle ore 17:00 è stato inviato l'invito, è stato esteso l'invito a tutti i colleghi Consiglieri e l'amministrazione assieme al Presidente gradirebbe che domani pomeriggio alle ore 17:00 dinanzi al commissariato ci sarà l'intitolazione di quel tratto di strada all'Agente Emanuela Loi, medaglia d'oro al valore civile, vittima della strage di via D'Amelio. Quindi per volontà dell'amministrazione quel tratto di strada sarà intitolata a quest'Agente di Polizia che è stata vittima di una strage di mafia. Quindi alle ore 17:00, vi raccomando ecco di essere presenti, e poi la sera al teatro Impero, quindi sarete tutti invitati anche lì, ci sarà il concerto da parte della banda della Polizia di Stato, quindi era una raccomandazione, dico ci tenevamo a rifare l'invito appunto perché è un'occasione sicuramente da non perdere. Ha chiesto di intervenire il Vicesindaco, al quale do la parola. Prego avvocato Ruggieri.

VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

Grazie Presidente. Volevo anche io invitare i Consiglieri a partecipare alle manifestazioni per il trentennale delle stragi di

mafia appunto del '92 che iniziano domani con alcune occasioni quali l'intitolazione della strada e il concerto della banda musicale. Volevo anche invitarvi, qualora non lo sapeste, domani a partire dalle 10:30 al complesso San Pietro c'è una manifestazione dal titolo Pianeta Donna organizzata dal liceo classico di Marsala, interverrà anche l'amministrazione. Volevo compiacermi per conto dell'intera amministrazione per l'approvazione del regolamento appena approvato e sollecitare anche il Presidente del Consiglio e il Consiglio tutto a mettere in discussione e poi chiaramente l'approvazione in una prossima seduta quanto prima possibile il regolamento per gli impianti sportivi insomma di cui si è pure trattato qualche giorno fa. Insomma, non appena possibile l'amministrazione sarebbe lieta si potesse discutere e approvare ragionevolmente presto. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora, non lo abbiamo potuto trattare oggi, Vicesindaco, perché dobbiamo avere i pareri, siamo in attesa di ricevere i pareri considerato che il collega Di Pietra assieme al collega Orlando che avevano presentato tutta una serie di emendamenti, rispetto ai pareri negativi ricevuti in alcuni hanno ritenuto quindi di fare un'operazione di ritirare quel maxi emendamento e ripresentarlo sotto forma di nuovo emendamento. Quindi è stato presentato e attendiamo il parere da parte del dirigente. Ritengo che per giovedì potremo avere i pareri. Ha chiesto di intervenire il collega Cavasino. Prego collega.

#### CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente. Avevo da poco tolto la mia prenotazione, ma a questo punto che ci sono intervengo intanto per esprimere viva soddisfazione per l'approvazione del regolamento per l'istituzione della commissione pari opportunità, era da un po' di tempo che si attendeva questo nuovo regolamento. Sappiamo che il precedente era abbastanza obsoleto e in commissione abbiamo, preceduti dal presidente Giacalone, abbiamo predisposto 20 emendamenti come ha detto il presidente per alleggerire l'iter sia della costituzione della commissione che soprattutto per dare una efficace operatività dei lavori della commissione stessa. Infatti ricordo bene dalle sedute precedenti che soprattutto le colleghe avevano rappresentato che negli ultimi anni la commissione non si era riunita per le difficoltà che vi erano nel raggiungere il numero legale, quindi vi era una mancata operatività della commissione pari opportunità. Gli emendamenti come ha detto il presidente sono frutto del lavoro dell'intera commissione, è vero, proprio soprattutto per quanto riguarda questa problematica di cui parlavo poc'anzi. Un ringraziamento va al presidente perché sappiamo tutti delle difficoltà che al momento attanagliano il collega Giacalone, speriamo che si possa riprendere sempre, ma nonostante questi piccoli

impedimenti è riuscito a predisporre un emendamento, un maxi-emendamento abbastanza corposo che è stato condiviso da tutti i consiglieri comunali. Ora è compito degli uffici, dell'assessore al ramo di portare avanti nei termini stabiliti dal regolamento tutto quell'iter che serve poi per la costituzione effettiva della commissione. Abbiamo visto anche articoli di giornale di varie associazioni che sollecitavano l'approvazione del nuovo regolamento, ora il regolamento c'è, cerchiamo di fare in modo che l'iter procedurale possa essere spedito per dare finalmente anche alla città di Marsala la commissione pari opportunità che è, soprattutto in questo periodo, necessaria. Simbolicamente è un bel segnale che sia stato approvato proprio oggi, come diceva anche l'Assessore Piraino, domani si celebra la festa delle donne e quindi abbiamo dato un piccolo segnale, e ora saranno gli uffici che provvederanno a tutti quegli adempimenti necessari. Colgo l'occasione anche per riprendere quello che ha detto il Vicesindaco sulle iniziative che sono state portate avanti e sono portate avanti dall'amministrazione in occasione del trentennale delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Domani sicuramente tutti i colleghi Consiglieri parteciperanno in massa. Ci tengo a precisare che anche noi Consiglieri Comunali abbiamo dato il nostro apporto per quanto riguarda questo trentennale. Ricordo a me stesso che abbiamo già depositato e protocollato una proposta deliberativa di cui sono il redattore e primo firmatario, che è stata sottoscritta all'unanimità dal massimo consesso civico. La proposta è quella di conferire la cittadinanza onoraria al giudice Giovanni Falcone. Noi sappiamo che già il giudice Borsellino è stato dichiarato nel '93 cittadino onorario della città di Marsala; riteniamo che per il trentennale delle stragi conferire a Giovanni Falcone la cittadinanza onoraria sia un ulteriore gesto simbolico di un certo spessore. Non a caso sia io che l'amministrazione in questi giorni hanno preso i primi contatti con l'entourage della professoressa Maria Falcone che ha dato già una disponibilità di massima per partecipare non solo alla materiale consegna dell'onorificenza ma anche a partecipare fattivamente e presenziare in Consiglio Comunale nel momento in cui procederemo alla delibera, che a questo punto sarà una pura formalità visto che è stata sottoscritta da tutti i consiglieri. Ringrazio anche il Presidente Sturiano che già ha dato la disponibilità a convocare proprio nel giorno stabilito, quando vi sarà la presenza della professoressa Falcone, di convocare un consiglio comunale ad hoc per permettere alla sorella del compianto giudice di potere partecipare. Già informalmente ho preannunciato a diversi colleghi ulteriori iniziative e le volevo condividere con loro, da porre in essere per quella data. Sono ancora in fieri, in fase di progettazione diciamo così, ma sono certo che qualcosa in più riusciremo a farla, anche con l'aiuto dell'amministrazione. La proposta deliberativa di iniziativa consigliare a mio parere, Vicesindaco, ha quantomeno lo stesso valore di tutte quelle iniziative che provengono dall'amministrazione, quindi io ho già preparato una nota da inviare al Vicesindaco in quanto Assessore al ramo, alla collega, all'Assessora Valentina Piraino, a lei Presidente, glielo avevo già anticipato qualche minuto fa, e al Sindaco, per un'iniziativa, per

un tentativo che ritengo doveroso fare e poi speriamo che appunto si possa concretizzare. Mi riservo di comunicarlo ufficialmente ma per me questa iniziativa e queste commemorazioni non sono soltanto parole, cerimonie, celebrazioni, lettera morta, e quindi spero come già molti colleghi hanno fatto, di avere la loro collaborazione per portare avanti questa iniziativa in memoria di questi eroi che ci hanno dato un segnale che a mio parere rimarrà per sempre impresso nella nostra società. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora Consiglieri vi ricordo (voci fuori microfono). Un attimo solo, un attimo solo, non avevo visto e mi scuso col collega Orlando che si era appena prenotato. Prego collega Orlando.

VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

Grazie Presidente. A nome del gruppo Civicamente Presidente volevamo complimentarci con il collega Giacalone per il lavoro svolto per l'approvazione del regolamento, nonché avallare tutte le proposte che il collega Cavasino farà in quest'aula perché già abbiamo avuto modo di poterne parlare con, collega Cavasino lei sa benissimo che insieme al collega Di Pietra appoggeremo tutte le iniziative che lei sta portando avanti insieme a questa manifestazione e questo importante evento che ci sarà. Presidente, più che altro intervengo anche per quanto riguarda il regolamento per l'assegnazione degli impianti sportivi. È giusto chiarire che noi abbiamo ritirato il maxi emendamento solo perché andava a modificare il numero degli articoli e per una buona stesura dello stesso regolamento abbiamo preferito ritirare il maxi emendamento, apporre tutte le modifiche e ripresentarne un altro, soltanto per questo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a voi, colleghi Consiglieri. Allora, ricordo che siamo riconvocati per giovedì 10 alle ore 16:30, quindi auguro a questo punto una buona serata a tutti, la seduta è chiusa.